

L'obiettivo è riuscire a «dominare» la furia del mare e restituire spazi agli arenili del Lazio

La Regione contro l'erosione

Un piano d'investimento per l'intera costa: ad Anzio oltre 2 milioni, uno a Nettuno

LA notizia era stata annunciata ma la conferenza arriva a fine estate: oltre 27 i milioni impegnati dalla Regione Lazio per combattere l'erosione. Un problema che ha colpito l'intero litorale romano da nord a sud senza esclusioni di colpi. La costa «divorata» dall'erosione del mare, «sconfitta» dalla forza di una natura implacabile contro la quale a sua volta si era scagliato l'uomo generando solo disastri. Decine e



decine di metri di arenile scomparsi, gli stabilimenti costretti a ridurre le «file» e i bagnanti costretti ad accontentarsi di spazi ristretti. All'inizio della stagione il sindacato balneari del Lazio aveva alzato la voce, era stato il Presidente Fabrizio Fumagalli a sollecitare l'intervento dell'ente regionale preoccupato per le sorti di un'economia che rischiava di andare a picco. Stessa sollecitazione era giunta dalle amministrazioni comunali o dalle stesse associazioni di categoria. «Ci vuole un intervento immediato - aveva detto il

sindaco di Anzio De Angelis - anche con sabbia diversa da quella caratteristica del litorale romano, altrimenti rischiamo di perdere il turismo». Da Nettuno nel mese di giugno si era alzato l'eco dei gestori degli stabilimenti della zona alta. A Cretarossa dieci operatori messi in ginocchio a seguito di una mazzetta che aveva contribuito a peggiorare una situazione già al limite. Una serie di interventi che oggi trovano sponda in questo impegno assunto dalla Giunta Marrazzo e per il quale si vedrà soluzione solo per la pros-

sima estate. Ma è già qualcosa. Undici gli interventi straordinari pianificati dalla Regione - come aveva annunciato l'assessore Bruno Astorre - ed inseriti nel piano di investimenti per la difesa delle spiagge, attuabile da qui al 2009. Per Anzio in agenda ci sono 2 milioni e 400 mila euro, impegnati per la difesa della spiaggia di Tor Caldara e Capo d'Anzio con la costruzione di «dighe» speciali mediante pennelli. Per Nettuno in «cassa» un milione di euro proprio per la manutenzione straordinaria della spiaggia di Cretarossa. Fondi

che sembrano tanti ma che alla fine si riveleranno «appena sufficienti». I costi del ripascimento sono alti perché alto è il prezzo per un metro cubo di sabbia (in media 15 euro). Bisognerà studiare una tecnica precisa per evitare che accada quanto accaduto in passato: ogni intervento portato a segno non è mai stato risolutore. La sabbia utilizzata non era quella «giusta». Rena bianca e fina gettata su battigie ad alto contenuto di fer-

ro non fa amalgama e così quando arriva il mare... si riprende i suoi spazi. Per cercare di evitare gli errori del passato e sostenere i costi l'assessore all'ambiente della Regione Lazio, Filiberto Zaratti, ha deciso l'inserimento delle coste laziali in un programma di studi finanziato, per un totale di 7 milioni e 600 mila euro, dall'Unione Europea. L'obiettivo è proprio quello di studiare la tipologia della spiaggia di casa nostra: scoprire le cause e combattere l'erosione. Una volta per tutte.

Laura D'Amore



Nettuno, il cantiere tra i rifiuti

La piscina «dimenticata»

INTORNO la desolazione più totale, uno stato d'abbandono senza precedenti con seri pericoli non sono per l'igiene ma anche per la pubblica incolumità. I bandoni che recitano l'area cantiere dell'impianto natatorio di Nettuno... o meglio di quello che sarebbe dovuto diventare... sono in parte staccati, ci sono ingressi all'area cantiere accessibili e dentro sterpaglie, rifiuti e ferri vecchi. Ma che ne è stato di quel progetto? Era il 6 dicembre del 2004 quando un orgoglioso assessore ai lavori pubblici inaugurava la posa della prima pietra per la costruzione del «Complesso Natatorio del Loricina», qualcosa di più di una semplice piscina, un impianto sportivo all'avanguardia dotato di ogni moderna attrezzatura. Di mesi ne sono trascorsi parecchi da quel 19 giugno 2005 - data fissata per la fine lavori; di carte ne sono state lette e rilette parecchie; tanti anche i problemi portati all'attenzione delle competenti autorità eppure mai nessuno ha dato risposte adeguate. Mai nessuno ha spiegato che ne sarà di quella «cattedrale» nel deserto che per ora genera solo disagio alle palazzine che affacciano su quel cantiere dimenticato.

Il 21 giugno del 2006 fu il coordinatore DI-Margherita di Nettuno a scrivere ai commissari affinché si facesse luce su alcuni vecchi «pesi» ereditati dal passato. E tra questi proprio quella piscina, quel progetto discusso e discutibile. Il problema ora non è più cosa ne sarà di quell'idea... bensì cosa si farà per restituire un pizzico di dignità a quell'angolo del quartiere Loricina (dal nome del parco nella zona) che deve convivere con tanto degrado. Chi risponde ai cittadini? Ai commissari il compito di dare qualche segnale... qualunque esso sia. Ma così proprio no.

L.D'A.



Il cartello dei lavori

Il circolo Città di Anzio «trasloca»

An continua a perdere pezzi

CONTINUANO le «fughe» dal partito di An. A Nettuno a prendere la strada de «La Destra» è stato per primo l'ex assessore Marcello Armocida. Ora movimenti analoghi giungono da Anzio. Il direttivo del circolo ambientale di Alleanza Nazionale «Città di Anzio» nell'ultima riunione ha infatti deliberato «di dimettersi da An». Una decisione condita di motivazioni e commenti. «Dopo un'attenta riflessione ci siamo resi conto che la politica improntata dal Presidente Fini non rispecchia più quegli ideali, le idee ed i progetti chiaramente identificati nella mentalità dei militanti degli iscritti e degli elettori che si riconoscono in una politica di destra». Valigie pronte dunque senza margini di ripensamento. «Spos-

stare An su posizioni centriste risponde più ad una strategia personale, del Presidente Fini, intesa ad entrare nel PPE che agli ideali e programmi indicati a Fiuggi». Personalismi che hanno dato il colpo finale quando già An stava perdendo i suoi originali connotati. «Riteniamo che Alleanza Nazionale non sia più un partito che rappresenti la destra italiana, ma sia solo diventato un contenitore di idee diverse, purtroppo con tanti personaggi troppo interessati al potere interno a fronte di una base e di un elettorato che non

merita ciò». Ragioni profonde dalle quali il circolo di Anzio non prescinde e per le quali ha scelto un'altra via. «Oggi si è deciso di chiudere definitivamente il circolo Città di Anzio e di confluire in blocco con i nostri 170 tesserati nel movimento la «Destra» costituito da Francesco Storace e da Teodoro Buontempo. Il nostro obiettivo è quello d'essere portatori di una proposta costruttiva, di adoperarci all'interno della Casa della libertà per una valida e sana prossima amministrazione comunale». Le carte sono sul tavolo e i

ruoli già stabiliti. «Alla presenza del Dirigente Nazionale Luigi D'Addio - è scritto nero su bianco - si è costituito il Comitato Cittadino di Anzio de «La Destra» nel direttivo responsabili organizzativi del Comitato Capolei Vincenzo, Folliero Alfredo, Riccardi Marco, Maimone Roberto, Brugiattelli Maurizio». Alla nascita di questo nuovo comitato sul litorale ha dato la sua «benedizione» lo stesso Storace. E' ufficiale la notizia del suo arrivo a Nettuno il prossimo 3 settembre (alle 18 presso l'Astura Palace Hotel) protagonista della conferenza aperta ai cittadini «Nasce la Destra, parlane con Storace». E dopo l'incontro a Nettuno, la visita seguirà ad Anzio proprio presso il neo costituito Comitato cittadino.

Aveva partecipato al CabaShow nelle «Notti sotto le stelle»

Da Nettuno ad Arezzo per gioco

Fabio Cicchiello vince il concorso nazionale di cabaret

AVEVA partecipato e vinto al CabaShow, nell'ambito della manifestazione «Nettuno Sotto le Stelle» e si è aggiudicato un'altra vittoria nella suggestiva cornice del Chiostro del Teatro della Bicchierata di Arezzo partecipando al concorso nazionale di cabaret «SOS Arezzo Cabaret». Campione indiscusso della risata, premio originalità, Fabio Cicchiello comico romano affezionato alla cittadina del tridente. SOS Arezzo Cabaret è concorso nazionale, che si svolge con il contributo e la collaborazione organizzativa del Comune di Arezzo e della Provincia, nonché con la collaborazione di vari gemellaggi come il Caba-

Show città di Nettuno e Ridi Casentino: un artista per ogni concorso ha partecipato di diritto alla finale di Arezzo. Circa 40 gli iscritti provenienti da ogni parte d'Italia (da Torino a Messina). «Siamo molto felici che Fabio Cicchiello sia riuscito ad emergere in un concorso nazionale importante come questo. Tutto ciò - ha dichiarato il Presidente dell'Associazione «Notti di Note» Andrea Nori - conferma che gli artisti partecipanti al CabaShow di Nettuno non possono essere di certo definiti «emergenti» ma al contrario di grande spessore artistico da poter partecipare e in alcuni casi vincere concorsi nazionali».

Anzio prepara le celebrazioni per l'importante anniversario

Quattro secoli di pittura

Al Museo la mostra per il 150° dell'autonomia comunale

IL Museo Civico Archeologico di Anzio si prepara, in occasione delle celebrazioni per il 150° Anniversario dell'Autonomia Comunale di Anzio, ad ospitare dal 15 settembre al 7 ottobre prossimo diverse tele che grandi Maestri hanno dipinto, ad Anzio e lungo il litorale, in circa quattro secoli di storia. «Anzio e le marine della costa laziale dal XVII al XX secolo» è la mostra organizzata dall'Amministrazione Comunale e curata dal professor Clemente Marigliani. La Mostra sarà inaugurata, all'interno del Museo Civico Archeologico - Villa Adele, sabato 15 settembre. «Sarà un appuntamento unico - ha detto il professor Marigliani - si potranno ammirare 41 tele autentiche dipinte da grandi

maestri, come Oreschi, Reder, Costa, Chirici, Finestauri e Muratori, lungo la costa di Anzio nel corso degli ultimi quattro secoli». «In questa occasione - ha aggiunto il Sindaco, Candido De Angelis - desidero ringraziare il Museo di Roma, Palazzo Chigi di Ariccia ed i diversi collezionisti privati che hanno consentito di ospitare ad Anzio, all'interno del nostro Museo, tele di inestimabile valore. Il 2008 sarà un anno importante per la nostra Città - ha concluso De Angelis - in quanto inaugureremo Villa Corsini Sarsina che, dopo un importante intervento di consolidamento, restauro e ristrutturazione fortemente sostenuto dall'Amministrazione, ritornerà ad essere il cuore della nostra Città».